

## ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE DIDATTICA

I membri della Commissione Didattica della S.I.M.P. hanno partecipato al Convegno organizzato dal COASSI su: « Educazione scientifica di base » tenutosi a Montecatini Terme nei giorni 23 e 24 aprile 1981. Temi del Convegno erano:

- *Divulgazione scientifica attraverso i mezzi di informazione di massa.*
- *Educazione scientifica nella scuola dell'obbligo.*

In concomitanza con tale Convegno hanno avuto luogo alcune altre iniziative collaterali:

- 1) Tavola rotonda organizzata dalla CIISTU su: « Bagaglio culturale e professionale di Scienze della Terra e dell'Universo nella Scuola Secondaria Superiore ». Nel corso dell'incontro, al quale hanno partecipato i soci Garavelli, Pedemonte e Penco, sono stati affrontati, in via preliminare, i problemi dell'insegnamento delle Scienze della Terra e dell'Universo per i diversi aspetti disciplinari.
- 2) Riunione delle Commissioni, costituite per un'inchiesta conoscitiva sui sistemi universitari europei promossa dal COASSI e composte da rappresentanti di Associazioni Scientifiche aderenti al COASSI. Nel corso della riunione, cui ha partecipato il socio Penco, quale componente la Commissione per l'Inghilterra, sono stati affrontati alcuni aspetti relativi alle modalità di raccolta ed elaborazione dei dati.
- 3) Riunione della Commissione Didattica del COASSI, cui hanno partecipato i soci Emiliani, Garavelli e Pedemonte, nel corso della quale, in particolare:
  - a) è stata approvata definitivamente l'inchiesta sull'insegnamento dell'educazione tecnica promossa dal socio Emiliani;
  - b) è stata approvata e fatta propria dal COASSI la mozione presentata dal socio Pedemonte, da indirizzare al CUN, in merito all'opportunità di costituire Dipartimenti di Educazione Scientifica.

Ulteriori dettagli sulle attività sopra menzionate potranno essere forniti in occasione del Congresso della S.I.M.P. che si terrà a Salice Terme (2-4 giugno 1981); la mozione di cui al punto 3b viene qui di seguito riportata:

*Il COASSI, presi in considerazione i più urgenti problemi connessi alla situazione del sistema educativo italiano, con particolare riferimento a:*

- *corretta attuazione delle riforme approvate per la S.M.I.;*
- *progettazione ed attuazione della riforma della S.S.S.;*
- *formazione iniziale dei docenti;*
- *formazione in servizio e aggiornamento dei docenti;*
- *sperimentazione educativa e didattica;*

*ribadisce che:*

- *pregiudiziale per una corretta impostazione e soluzione di tutti i problemi sopra prospettati è la promozione e la diffusione della ricerca in campo educativo e didattico;*

- tale ricerca educativa deve trovare, per ragioni istituzionali, strutturali e, soprattutto, culturali, sede privilegiata nell'Università;
- tale ricerca educativa non può essere confinata entro gli spazi di competenza delle Scienze dell'Educazione, nè, quindi, configurarsi come « appendice pedagogica », alla ricerca disciplinare, ma deve, per contro, svilupparsi autonomamente all'interno di ciascun ambito disciplinare.

Il COASSI ritiene pertanto di dover segnalare anche a codesto CUN l'esigenza indilazionabile di istituzionalizzare all'interno dell'Università spazi culturali, strutture e finanziamenti che consentano lo sviluppo di una ricerca educativa e didattica che ricongiunga la « produzione delle conoscenze » (ricerca) con la « trasmissione » delle stesse (insegnamento).

Quanto auspicato, oltre a venire incontro ad esigenze ormai reiteratamente evidenziate nelle più diverse sedi <sup>(1)</sup>, si impone come doveroso passo verso un tentativo di equiparazione con la situazione di altri Paesi comunitari, il confronto con i quali, oltrechè sul piano istituzionale, va facendosi sempre più critico sul piano culturale.

In questa prospettiva il COASSI individua nella recente legge 382 particolari opportunità per la realizzazione di quegli spazi istituzionali sopra auspicati, potendo questi configurarsi (in particolare per gli ambiti scientifici che il COASSI rappresenta) come « Dipartimenti di Educazione Scientifica » entro cui raccogliere, organizzare ed auspicabilmente, integrare, quelle attività di ricerca e sperimentazione che oggi si realizzano isolatamente ovvero afferendo a gruppi informali variamente denominati <sup>(2)</sup>.

Nella situazione attuale, infatti, tali « Gruppi » per l'essere non definiti istituzionalmente e per l'essere privi o carenti di adeguati supporti strutturali (personale tecnico, attrezzature...) e finanziari, risultano di fatto impossibilitati a qualificarsi come soggetti significativi e rappresentativi nei confronti dei tre principali interlocutori:

- i docenti (in servizio e in formazione);
  - gli IRRSAE, i Provveditorati e i Distretti;
  - le Facoltà e i Dipartimenti stessi nel cui ambito operano;
- con i quali debbono invece potersi istituire rapporti, anche formali, chiaramente definiti.

La mancata realizzazione di modifiche nel senso auspicato pregiudica inoltre ogni possibilità di avvio (per contro indilazionabile) di iniziative volte alla centralizzazione di servizi quali biblioteche, repertori iconocartografici, raccolte di sussidi audiovisivi e attrezzature didattiche, ossia, più in generale, « Centri Risorse »,

(1) Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Scienze; Convegno COASSI 1978; Convegno Facoltà di Scienze 1980; Convegno Codignola 1980; Convegno « Università e Aggiornamento », Torino 1981...

(2) « Seminario Didattico »; « Gruppo Scuola-Università »; « Raggruppamento Didattico »...

*alla cui importanza intrinseca va aggiunto il fondamentale ruolo che essi potrebbero assumere nei confronti dei costituendi Centri Distrettuali.*

*Il COASSI sulla base delle argomentazioni sopra sviluppate ritiene pertanto opportuno invitare codesto CUN a prendere in considerazione i problemi sollevati, assumendo iniziative che consentano di promuovere ed incentivare la costituzione all'interno dell'Università degli spazi istituzionali sopra auspicati.*

*In particolare il COASSI desidera rilevare la necessità che codesto CUN elabori strumenti normativi specifici che prevedano la possibilità di deroga dalla norma che impedisce la contemporanea afferenza di un docente a più dipartimenti.*

*In effetti se le esigenze di funzionalità operativa suggeriscono l'opportunità di una aggregazione « tematica », non può ritenersi culturalmente produttiva una sconnessione della ricerca educativa e didattica in una disciplina dall'ambito in cui si realizza l'avanzamento scientifico della disciplina stessa, pena l'isterilimento della tematica educativa che diverrebbe inevitabilmente destinata a trasmettere un vuoto metodologismo.*

*Sembra quindi opportuno al COASSI suggerire a codesto CUN l'opportunità di prevedere che per questo caso, fortemente atipico, possa essere riconosciuta la possibilità per un docente di appartenere a 2 (e non più di 2) dipartimenti.*

## « CRESCITA DEI CRISTALLI DA SOLUZIONE » CONFERENZA DI S. MARGHERITA LIGURE

Nei giorni 23-23 aprile 1981 nella Villa Durazzo di Santa Margherita Ligure, gentilmente messa a disposizione dal Comune, si è svolta la Conferenza « Crescita dei Cristalli da soluzione » sotto il patrocinio della Società Italiana di Mineralogia e Petrologia, organizzata dall'Istituto di Mineralogia dell'Università di Genova.

La Conferenza è stata l'occasione per il secondo incontro scientifico dell'Associazione Italiana Crescita dei Cristalli e il Groupe Français de Croissance Cristalline.

Gli iscritti sono stati 65, provenienti da centri di ricerca dell'Università e dell'Industria d'Italia, Francia, Svizzera e Belgio.

Ha dato il benvenuto ai Congressisti il Prof. Mario Galli, Direttore dell'Istituto di Petrografia dell'Università di Genova, mettendo in risalto come l'argomento di questa riunione possa costituire un valido contributo a molti settori scientifici e sia di grande importanza nelle Scienze Geomineralogiche per una conoscenza approfondita dei fenomeni che sono avvenuti e avvengono nella crosta terrestre.

Generalmente si suddivide la crescita dei cristalli da soluzione in tre grossi capitoli: la crescita comune da soluzione, la crescita idrotermale, la crescita da flusso.

Tutti e tre i capitoli sono stati ampiamente trattati nelle comunicazioni su